

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CAR SHARING TRENTO SOC.COOP. IN LIQUIDAZIONE
Sede: VIA LUNELLI RENATO, 62 TRENTO TN
Capitale sociale: 72.850,00
Capitale sociale interamente versato: si
Codice CCIAA: TN
Partita IVA: 02130300227
Codice fiscale: 02130300227
Numero REA: 202247
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 771100
Società in liquidazione: si
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A200561

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	150	350
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	364
II - Immobilizzazioni materiali	1.574	2.401
III - Immobilizzazioni finanziarie	200	200

	31/12/2021	31/12/2020
Totale immobilizzazioni (B)	1.774	2.965
C) Attivo circolante		
II - Crediti	42.853	50.541
esigibili entro l'esercizio successivo	42.853	50.541
IV - Disponibilita' liquide	9.106	17.339
Totale attivo circolante (C)	51.959	67.880
D) Ratei e risconti	2.514	2.698
Totale attivo	56.397	73.893
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	72.850	78.050
IV - Riserva legale	4.920	4.920
VI - Altre riserve	(1)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(81.743)	(58.832)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(7.379)	(22.911)
Totale patrimonio netto	(11.353)	1.226
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.423	1.724
D) Debiti	62.136	66.383
esigibili entro l'esercizio successivo	62.136	66.383
E) Ratei e risconti	3.191	4.560
Totale passivo	56.397	73.893

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	82.019	84.645
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	7.574	2.000
altri	1.643	206
Totale altri ricavi e proventi	9.217	2.206
Totale valore della produzione	91.236	86.851
B) Costi della produzione		

	31/12/2021	31/12/2020
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.716	8.306
7) per servizi	40.508	47.592
8) per godimento di beni di terzi	21.054	33.308
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	11.352	9.277
b) oneri sociali	3.117	2.544
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	757	637
c) trattamento di fine rapporto	757	637
<i>Totale costi per il personale</i>	15.226	12.458
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	1.191	1.252
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	364	364
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	827	888
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	7.233	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	8.424	1.252
14) oneri diversi di gestione	4.620	6.843
<i>Totale costi della produzione</i>	98.548	109.759
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(7.312)	(22.908)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	67	3
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	67	3
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(67)</i>	<i>(3)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	(7.379)	(22.911)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(7.379)	(22.911)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del primo bilancio di liquidazione chiuso al 31/12/2021.

L'assemblea straordinaria dei Soci, ha deliberato in data 29 novembre 2021, lo scioglimento anticipato della società, la cui delibera è stata iscritta presso il registro delle imprese in data 06.12.2021.

Il primo bilancio di liquidazione viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alla necessità di poter valutare in maniera corretta alcune poste contabili che hanno richiesto maggiori approfondimenti da parte del liquidatore.

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente primo bilancio di liquidazione dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato negativo di euro 7.379-

La situazione in cui versa la cooperativa emerge nel 2020, quando, a seguito del diffondersi della pandemia e di conseguenza del lockdown la Cooperativa ha deciso di diminuire il numero di auto sul territorio al fine di ridurre le spese. Nonostante queste azioni la Cooperativa ha subito una perdita di bilancio che ha praticamente azzerato il capitale sociale.

Il CDA ha immediatamente messo in atto azioni che mirano a poter salvaguardare la continuità aziendale ed il Know-how della Cooperativa. Si tengono in evidenza: la richiesta del finanziamento garantito dallo Stato e l'ipotesi di cessione del servizio a società interessate.

Nell'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del bilancio al 31.12.2020, il Presidente ha illustrato ai soci la situazione e indicato due possibili soluzioni: cessione del ramo d'azienda o ricapitalizzazione.

In data 25 ottobre 2021 è stata convocata l'assemblea ordinaria per avere indicazioni precise da parte dei soci.

In tale Assemblea è stata approvata la relazione del Presidente sulla situazione economica della Cooperativa riferita alla data del 30 settembre 2021, dalla quale risulta la perdita del capitale sociale.

Vista l'impossibilità di operare una vendita a Trentino Mobilità, che come unico soggetto interessato ha rifiutato anche dopo una valutazione ufficiale dell'apparato aziendale, in sede di assemblea si è deliberato di convocare l'Assemblea straordinaria il 29 novembre 2021.

In tale Assemblea, al termine della quale il Presidente dà atto che i soci non intendono ripianare le suddette perdite e ricapitalizzare la società, pertanto, si è configurata la causa di scioglimento prevista dall'art. 2545 duodecies del codice

civile, deliberando la nomina del liquidatore della cooperativa, con atto notarile redatto da Notaio Pappaglione, Notaio in Trento.

Il 6 dicembre 2021, data di deposito dell'atto notarile, il liquidatore viene investito dei suoi poteri e avviene il passaggio di consegne tra il CDA e il liquidatore.

A partire dal 7 dicembre 2021 la società ha posto in essere l'attività liquidatoria e in base a quanto previsto dall'OIC 5 è stato predisposto dal liquidatore il prospetto che divide l'esercizio solare in due periodi: ante liquidazione e post liquidazione. Si espongono per chiarezza i dati dei due periodi.

Stato Patrimoniale

	06/12/2021	31/12/2021	DIFFERENZE
Attivo			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	150	150	-
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
II - Immobilizzazioni materiali	1.574	1.574	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	200	200	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.774</i>	<i>1.774</i>	<i>-</i>
C) Attivo circolante			
II - Crediti	54.704	42.853	(11.581)
esigibili entro l'esercizio successivo	54.704	42.853	(11.581)
IV - Disponibilita' liquide	20.173	9.106	(11.067)
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>74.877</i>	<i>51.959</i>	<i>(22.918)</i>
D) Ratei e risconti	6.189	2.514	(3.675)
<i>Totale attivo</i>	<i>82.990</i>	<i>56.397</i>	<i>(26.593)</i>
Passivo			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	72.850	72.850	-
IV - Riserva legale	4.920	4.920	-
VI - Altre riserve	-	-1	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-81.743	-81.743	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.635	-7.379	(13.014)
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	<i>1.662</i>	<i>-11.353</i>	<i>(13.015)</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.368	2.423	55
D) Debiti	73.582	62.136	(11.446)
esigibili entro l'esercizio successivo	73.575	37.136	(36.439)
esigibili oltre l'esercizio successivo	7	25.000	24.993
E) Ratei e risconti	5.378	3.191	(2.187)
<i>Totale passivo</i>	<i>82.990</i>	<i>56.397</i>	<i>(26.593)</i>

Conto Economico

	06/12/2021	31/12/2021	DIFFERENZE
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.757	82.019	6.262
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	7.476	7.574	98
altri	358	1.643	1.286
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>7.834</i>	<i>9.217</i>	<i>1.384</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>83.591</i>	<i>91.236</i>	<i>7.646</i>
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.405	8.716	311
7) per servizi	30.775	40.508	9.733
8) per godimento di beni di terzi	19.659	21.054	1.394
9) per il personale			
a) salari e stipendi	10.909	11.352	442
b) oneri sociali	2.981	3.117	136
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	675	757	82
c) trattamento di fine rapporto	675	757	82
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>14.565</i>	<i>15.226</i>	<i>660</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		-	
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	1.191	1.191	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	364	364	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	827	827	-
d) svalutazione crediti		7.233	7.233
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.191</i>	<i>8.424</i>	<i>7.233</i>
14) oneri diversi di gestione	3.298	4.620	1.324
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>77.893</i>	<i>98.548</i>	<i>20.655</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.698	- 7.312	- 13.010
C) Proventi e oneri finanziari			
17) interessi ed altri oneri finanziari		-	
altri	63	67	4
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>63</i>	<i>67</i>	<i>4</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>-63</i>	<i>- 67</i>	<i>- 4</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	5.635	- 7.379	- 13.014
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.635	- 7.379	- 13.014

Nel periodo post liquidazione il Liquidatore ha provveduto a richiedere l'incasso di tutti i crediti in essere, incaricando, ove non è stato possibile riscuotere le somme, lo studio legale Perego al recupero dei crediti. L'ammontare dei crediti di difficile riscossione affidati al legale ammonta ad Euro 14.466 e prudenzialmente si è svalutato il 50% di tale importo.

L'indicazione da parte dello studio legale Perego prevede il recupero di circa il 70%, ma per prudenza si sono svalutati il 50% delle somme incagliate.

Nell'esercizio 2022 il Liquidatore predisporrà il prospetto di stima dei costi che riguardano la procedura di liquidazione. La stima di tali costi comporterà lo stanziamento in Stato Patrimoniale di un apposito fondo per costi e oneri di liquidazione iscritto a far data dal 01/01/2022.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzature industriali e commerciali	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza, positiva o negativa, tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Sulla base delle informazioni e degli ultimi bilanci disponibili, non si sono rilevate perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla svalutazione del costo delle stesse.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 7.646.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

il costo storico;
 le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
 le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
 le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
 la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.820	7.070	200	9.090
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.456	4.669	-	6.125
Valore di bilancio	364	2.401	200	2.965
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	364	827	-	1.191
Totale variazioni	(364)	(827)	-	(1.191)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.820	7.070	200	9.090
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.820	5.496	-	7.316
Valore di bilancio	-	1.574	200	1.774

La principale variazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali è riferibile alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	34.195	(6.249)	27.946	27.946
Crediti tributari	8.933	(1.439)	7.494	7.494
Crediti verso altri	7.413	-	7.413	7.413
Totale	50.541	(7.688)	42.853	42.853

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	16.866	(7.899)	8.967
danaro e valori in cassa	473	(334)	139
Totale	17.339	(8.233)	9.106

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	78.050	-	200	5.400	-	72.850
Riserva legale	4.920	-	-	-	-	4.920
Altre riserve	(1)	-	-	-	-	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(58.832)	(22.911)	-	-	-	(81.743)
Utile (perdita) dell'esercizio	(22.911)	22.911	-	-	(7.379)	(7.379)
Totale	1.226	-	200	5.400	(7.379)	(11.353)

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	25.000	-	25.000	
Debiti verso fornitori	32.797	(8.126)	24.671	24.671
Debiti tributari	71	558	629	629
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	645	(66)	579	579
Altri debiti	7.870	3.387	11.257	11.257
Totale	66.383	(4.247)	62.136	37.136

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società non ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio in quanto non sussisteva base imponibile.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., ai sensi del nuovo art. 2435-bis C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società nel presente esercizio: 1 part-time.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda l'indicazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si fa presente che i primi mesi dell'anno sono stati caratterizzati da una progressiva riduzione dei contagi da Coronavirus e questo ha consentito al Governo di dichiarare la fine dello stato di emergenza sanitaria creando le premesse per una ripresa senza limitazioni delle attività economiche. Questa circostanza positiva è però inficiata dalla crescita dei prezzi delle materie prime che per dimensione e rapidità, non ha precedenti nella storia. Il recente scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina ha ulteriormente aumentato i costi di gas e petrolio. Questa situazione ha generato una nuova ondata di incertezza sugli scenari economici di tutte le imprese, in particolare di quelle energivore. Al momento non è possibile stimare attendibilmente i riflessi di tale situazione sui risultati dell'esercizio corrente, anche se è prevedibile una contrazione del valore della produzione e della marginalità.

Nei primi mesi del 2022 il liquidatore, dopo aver spostato la sede legale al fine della continuità del servizio, ha effettuato le procedure di recupero dei crediti, attivando l'avvocato Perego il quale ha inviato tutte le lettere di mora e iniziato le procedure di recupero coatto dei clienti risultati morosi.

Brescia Mobilità ha chiesto di continuare la fornitura del servizio fino a fine 2022, riservandosi di chiudere anticipatamente l'accordo con 30 giorni di preavviso.

APM Riva del Garda ha chiesto la chiusura della collaborazione e ritirato l'automobile di Riva del Garda nel dicembre 2021. Pertanto si è provveduto a contabilizzare le attività di loro competenza per ricevere la fattura relativa

Per quanto riguarda il servizio in Trentino, le auto rimanenti hanno sempre prodotto il traffico utile e sono sempre richieste ed utilizzate. Avendo un numero ridotto di auto, non è possibile una produzione del servizio sufficiente per avere un bilancio positivo. La richiesta di attivazione del servizio car sharing è costantemente richiesta.

Il liquidatore, la dipendente e i collaboratori esterni hanno sempre lavorato al fine di offrire un servizio più possibile adeguato alla richiesta degli utenti, seppur con evidenti difficoltà soprattutto nella gestione del call center.

Il liquidatore ha cercato, in questi mesi, di interessare alcune realtà territoriali, al fine di cedere il servizio, non avendo però trovato alcun interesse concreto in una possibile cessione dell'attività.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si attesta che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c., la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero A200561 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria altre cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate, ma visto lo stato di liquidazione della cooperativa vengono a mancare i presupposti per una valutazione oggettiva dei parametri fissati dall'art. 2513 c.c.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente sono stati ammessi n. 0 nuovi soci e si sono avuti n. 1 recessi di soci. Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio e non sono state deliberate esclusioni. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2021 risulta pari a 162.

Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2020	entrati	usciti	2021
Soci cooperatori	163	-	1	162
Totale	163	-	1	162

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Lo scambio mutualistico fra la società e i propri soci ed il relativo beneficio derivante dall'appartenenza alla società è così sintetizzabile:

- utilizzare un servizio a disposizione degli utenti soci non ottenibile altrimenti sul mercato (le società di autonoleggio affittano i mezzi perlomeno per una giornata e hanno i loro depositi lontani rispetto ai parcheggi a disposizione della cooperativa) e ad un prezzo competitivo;

- garantire ai soci un servizio efficiente ed economico, con costi inferiori rispetto a quelli sostenuti per la proprietà privata dell'automezzo;
- sviluppare pratiche di mobilità sostenibile e alternative che riducendo l'uso del trasporto privato migliorino la viabilità, la qualità dell'ambiente e della vita.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La cooperativa assolve all'obbligo di cui all'articolo 1, commi 125-bis, L. 124/2017 mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, sul proprio sito internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di quest'ultimo, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, il liquidatore Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante ricapitalizzazione del patrimonio netto per poter terminare la liquidazione in maniera soddisfacente per tutti i creditori

Si evidenzia che ad oggi la Cooperativa non ha ritardato pagamenti ad alcun fornitore.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Trento, 30/05/2022

Il Liquidatore
Paolo Vergnano

